

CI SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

GIOVEDÌ 22 GIUGNO 1950**Presidenza del Presidente CONTU**

La seduta è aperta alle ore 10.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Svolgimento di interrogazione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'interrogazione Puligheddu al Presidente della Giunta e all'Assessore ai trasporti:

« per sapere quali provvedimenti si siano presi o si intendano prendere per impedire che l'Ente Autotrasporti Merci (E. A. M.) continui a svolgere la sua attività in Sardegna. Risulta all'interrogante che l'E. A. M., la cui attività nell'Isola è da considerare arbitraria dopo il divieto espresso dall'Alto Commissario su conforme parere degli Enti economici e delle categorie interessate, non solo non intende desistere da ogni attività nell'Isola, ma si appresta ad aprire nuovi uffici in diverse città. Chiede che all'interrogazione sia dato carattere di urgenza ». (238)

STANGONI, *Assessore ai trasporti*, fa rilevare che l'Assessorato, pur non avendo competenza primaria in materia di servizi camionistici, non può rimanere insensibile alla campagna iniziata contro l'E. A. M. da circa due mesi.

L'E. A. M. è stato sciolto dal Governo da circa un mese e mezzo, ma la campagna è continuata. Rileva che alla Camera dei deputati sono stati presentati alcuni ordini del giorno da parte di deputati di diversi partiti; con tali ordini del giorno si chiedeva di mantenere in vita l'E. A. M. sino alla promulga-

zione della nuova legge che coordinerà tutti i trasporti automobilistici e snellerà l'organizzazione degli uffici addetti al ramo automobilistico degli Ispettorati compartimentali della motorizzazione. Quanto richiesto nei suddetti ordini del giorno è stato eseguito.

L'Assessore afferma, peraltro, di non essere ancora riuscito a comprendere la ragione della campagna che si conduce contro l'E. A. M. In effetti, proprio coloro che chiedevano la soppressione di questo ente, che avrebbe arrecato gravi danni ai piccoli e medi trasportatori, hanno chiesto poi che esso venisse tenuto in vita.

Dinanzi a tale atteggiamento contraddittorio non resta che attendere la promulgazione della legge generale.

PULIGHEDDU si dichiara completamente insoddisfatto. L'unica notizia confortante è quella dello scioglimento dell'E. A. M. con decreto del Ministro D'Aragona, scioglimento, però, che purtroppo non è stato attuato a causa degli ordini del giorno presentati alla Camera dei deputati.

Non può condividere l'affermazione dell'Assessore circa la competenza della Regione nel campo dei servizi camionistici. All'articolo 3 dello Statuto speciale deve essere data una interpretazione estensiva, e non restrittiva come quella data dall'Assessore.

Fa notare che l'E. A. M. incide sulla economia dei piccoli e medi trasportatori, poiché, per il sovvenzionamento dell'Ente, è stato aumentato di cinquanta lire il prezzo del carburante. Inoltre, non si comprende la funzione di un ufficio che era stato evitato dall'Alto Commissario e che si vuole costituire in Sardegna quando in campo nazionale ne è

già stato decretato lo scioglimento. La verità è che si vogliono dare delle retribuzioni ad alcune persone per un lavoro perfettamente inutile.

Conclude riservandosi di trasformare l'interrogazione in mozione.

Discussione congiunta e approvazione della proposta di legge: « Ricostituzione in Comune autonomo della frazione di Pauli Arbarei del Comune di Lunamatrona » (8); e dei disegni di legge: « Ricostituzione del Comune di Pauli Arbarei in atto frazione di Lunamatrona » (43); « Ricostituzione del Comune di Siamaggiore, attuale frazione di Solarussa » (44); « Ricostituzione in Comune autonomo di Nureci, attuale frazione di Senis » (45); « Ricostituzione del Comune di Bidoni » (46); « Ricostituzione del Comune di S. Antonio Ruinas, attuale frazione di Ruinas » (47); « Ricostituzione in Comune di Mogorella, attuale frazione di Ruinas » (48); « Ricostituzione in Comune autonomo di Villanova Truschedu, attuale frazione di Fordongianus » (49); « Ricostituzione del Comune di Muros in atto frazione di Cargeghe (Sassari) » (50); « Ricostituzione del Comune di Tramatza » (64).

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura della proposta di sospensiva presentata dal Consigliere Pinna:

« Il sottoscritto consigliere, ai sensi dell'articolo 84 del regolamento interno del Consiglio regionale, propone che la discussione dei progetti di legge numero 8, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50 e 64, venga sospesa e rinviata a data posteriore a quella dell'entrata in vigore della legge regionale: "Procedimento speciale per modifica di circoscrizioni comunali costituite in relazione a provvedimenti intervenuti nel periodo 17 marzo 1927 - 25 luglio 1943", approvata dal Consiglio nella seduta del 21 corrente ».

PINNA afferma che i disegni di legge all'ordine del giorno per la ricostituzione di alcune frazioni in Comuni, poichè fanno riferimento alla legge regionale approvata nella seduta del 21 corrente, non possono essere discussi se non dopo l'entrata in vigore della legge medesima e cioè dopo la sua promulgazione e pubblicazione.

ZUCCA è del parere che la richiesta di sospensiva non sia giuridicamente giustificata. Lo Statuto speciale per la Sardegna impone, per la costituzione di nuovi Comuni, con l'articolo 45, solo l'obbligo di sentire le popola-

zioni interessate; il che è stato fatto dalla sottocommissione appositamente costituita. La legge regionale approvata dal Consiglio nella seduta precedente potrà, pertanto, essere considerata opportuna, ma non indispensabile.

SERRA, *Presidente della prima Commissione*, non ritiene opportuna la proposta di Pinna. Dichiarò di concordare con Zucca circa il rispetto della norma prevista dallo Statuto nella procedura seguita dal Consiglio. Dichiarò, inoltre, che il Governo non è contrario alla ricostituzione di tali frazioni in Comuni e, a riprova di ciò, cita il fatto che già il Governo ha proceduto alla ricostituzione in Comuni di ben trenta frazioni.

STARA, *Assessore agli interni e turismo*, fa osservare che sulla questione esiste un precedente favorevole alla tesi del Consiglio regionale. Detto precedente è costituito dalla legge regionale che riguarda la frazione di Domusnovas Canales, che è stata accolta dal Governo.

L'Assessore fa notare, inoltre, che esiste al riguardo anche un'esigenza di carattere politico che impone l'approvazione sollecita dei disegni di legge in esame; in realtà, infatti le frazioni interessate sarebbero state già ricostituite in Comuni se non fosse sopraggiunta l'autonomia regionale.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di sospensiva.

(Non è approvata).

MELIS fa notare che la presentazione della sua proposta di legge sulla ricostituzione in Comune autonomo della frazione di Pauli Arbarei risale al dicembre dello scorso anno e che fin d'allora l'Assessore agli interni riconobbe la giustezza della richiesta.

Ritiene superfluo illustrare la proposta di legge dopo la approvazione da parte del Consiglio del disegno di legge sulla modifica delle circoscrizioni comunali.

Annuncia di aver presentato, d'accordo con Corrias Alfredo, alcuni emendamenti per l'inserimento, nell'articolo 1 di tutti i disegni di legge in esame, il richiamo all'articolo 45 dello Statuto e, nell'articolo 2, il richiamo alla legge comunale e provinciale, specificando inoltre che il decreto per il riparto patrimoniale tra i Comuni dovrà es-

sere emanato dal Presidente della Giunta e non dall'Assessore agli interni.

PRESIDENTE mette in votazione il passaggio all'esame degli articoli.

(E' approvato).

Art. 1

(proposta di legge numero 8)

La frazione di Pauli Arbarei del Comune di Lunamatrona è ricostituita in Comune autonomo.

Art. 1

(disegno di legge numero 43)

Pauli Arbarei, attuale frazione di Lunamatrona (Cagliari), è ricostituito in Comune autonomo, assumendo la circoscrizione territoriale che gli apparteneva prima della soppressione.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis-Corrias Alfredo:

« Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "La frazione di Pauli Arbarei, in atto appartenente al Comune di Lunamatrona, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione" ».

MELIS illustra l'emendamento.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Art. 2

(proposta di legge numero 8)

Il Presidente della Regione, sentiti il Prefetto e la Giunta provinciale amministrativa di Cagliari, provvederà con suoi decreti alla separazione patrimoniale tra i due Comuni ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934 numero 383, nonchè alla delimitazione territoriale e all'organico del personale da attribuire al Comune ricostituito.

Art. 2

(disegno di legge numero 43)

L'Assessore regionale addetto agli Enti locali, sentita la Giunta provinciale amministra-

tiva competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle passività ed attività tra i Comuni di Lunamatrona e di Pauli Arbarei ai sensi di legge.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

« Sostituire l'articolo con le seguenti formulazioni: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli Interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà con proprio decreto al riparto patrimoniale tra i due Comuni indicati all'articolo 1 ai sensi dell'articolo 37 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonchè al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi" ».

MELIS rinuncia ad illustrare il suo emendamento.

STARA, *Assessore agli interni e turismo*, richiama l'attenzione del Consiglio sul precedente della legge su Domusnovas Canales. Fa notare, al riguardo, d'aver sostenuto la opportunità di attribuire all'Assessore la competenza sul riparto patrimoniale tra i Comuni, e ciò non per il desiderio di assegnare all'Assessore nuovi compiti, ma perchè dalla legge nazionale tale riparto è affidato ai Prefetti.

ZUCCA sostiene che il riparto dei beni patrimoniali è un atto delicato ed importante che richiede l'intervento dell'intera Giunta.

STARA, *Assessore agli interni e turismo*, afferma che la preoccupazione espressa da Zucca potrebbe essere condivisa nel caso di costituzione di nuove frazioni, ma non nel caso in esame.

SERRA riferisce che la prima Commissione ha allo studio una proposta di legge per la definizione delle competenze del Presidente della Giunta e degli Assessori.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sulla proposta e sul disegno di legge: « Ricostituzione in Comune autonomo

di Pauli Arbarei, attuale frazione di Lunamatrona».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	32
votanti	31
maggioranza	16
favorevoli	30
contrari	1
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarelli - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalai - Corda - Corona Loddo Claudia - Corrias Alfredo - Corrias Efisio - Cossu - Covacovich - Falchi Pierina - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Melis - Pasolini - Pinna - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Art. 1

(disegno di legge numero 44)

Siamaggiore, attuale frazione di Solarussa (Cagliari), è ricostituito in Comune autonomo, con la circoscrizione che aveva prima della soppressione.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis-Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con le seguente formulazione: "La frazione di Siamaggiore in atto appartenente al Comune di Solarussa, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art 2

(disegno di legge numero 44)

L'Assessore regionale addetto agli enti locali, sentita la Giunta provinciale amministrativa competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle passività ed attività

tra i Comuni di Siamaggiore e Solarussa, ai sensi di legge.

PIRASTU, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà con proprio decreto al riparto patrimoniale tra i due Comuni indicati all'articolo 1 ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonché al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 1

(disegno di legge numero 45)

Nureci, attuale frazione di Senis (Cagliari), è ricostituito in Comune autonomo assumendo la circoscrizione elettorale che gli apparteneva prima della soppressione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "La frazione di Nureci in atto appartenente al Comune di Senis, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 2

(disegno di legge numero 45)

L'Assessore regionale addetto agli enti locali, sentita la Giunta provinciale amministrativa competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle attività e passività tra i Comuni di Senis e Nureci, ai sensi di legge.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà con proprio decreto al riparto patrimoniale tra i due Comuni indicati all'articolo 1 ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonchè al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 1

(disegno di legge numero 46)

Bidonì, attuale frazione del Comune di Sorradile (Cagliari), è ricostituito in Comune autonomo con la circoscrizione territoriale che aveva prima della soppressione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "La frazione di Bidonì in atto appartenente al Comune di Sorradile, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 2

(disegno di legge numero 46)

L'Assessore regionale addetto agli enti locali, sentita la Giunta provinciale amministrativa competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle passività e delle attività tra i Comuni di Bidonì e Sorradile, ai sensi di legge.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con proprio decreto, al riparto patrimoniale tra i due Co-

muni indicati all'articolo 1 ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonchè al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 1

(disegno di legge numero 47)

Sant'Antonio Ruinas, attuale frazione del Comune di Ruinas (Cagliari), è ricostituito in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che gli apparteneva prima della soppressione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "La frazione di Sant'Antonio Ruinas in atto appartenente al Comune di Ruinas, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 2

(disegno di legge numero 47)

L'Assessore regionale addetto agli enti locali, sentita la Giunta provinciale amministrativa competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle attività e passività tra i Comuni di Ruinas e di Sant'Antonio Ruinas ai sensi di legge.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con proprio decreto, al riparto patrimoniale tra i due Comuni indicati all'articolo 1 ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonchè al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 1

(disegno di legge numero 48)

Mogorella, attuale frazione del Comune di Ruinas (Cagliari), è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che gli apparteneva prima della soppressione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "La frazione di Mogorella in atto appartenente al Comune di Ruinas, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 2

(disegno di legge numero 48)

L'Assessore regionale addetto agli enti locali, sentita la Giunta provinciale amministrativa competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle passività ed attività, tra i Comuni di Ruinas e di Mogorella, ai sensi di legge.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con proprio decreto, al riparto patrimoniale tra i due Comuni indicati nell'articolo 1 ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonchè al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato)

Art. 1

(disegno di legge numero 49)

Villanova Truschedu, attuale frazione di Fordongianus (Cagliari), è ricostituita in Comune autonomo, assumendo la circoscrizione territoriale che gli apparteneva prima della soppressione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "La frazione di Villanova Truschedu in atto appartenente al Comune di Fordongianus, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 2

(disegno di legge numero 49)

L'assessore regionale addetto agli enti locali, sentita la Giunta provinciale amministrativa competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle passività ed attività, tra i Comuni di Fordongianus e Villanova Truschedu, ai sensi di legge.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

«Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà con proprio decreto al riparto patrimoniale tra i due Comuni indicati all'articolo 1 ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonchè al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi"».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 1

(disegno di legge numero 50)

Muros, attuale frazione del Comune di Carghe (Sassari), è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione terri-

toriale che gli apparteneva prima della soppressione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

« Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "La frazione di Muros in atto appartenente al Comune di Cargeghe, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione" ».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(*E' approvato*).

Art. 2

(disegno di legge numero 50)

L'Assessore regionale addetto agli enti locali, sentita la Giunta provinciale amministrativa competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle passività ed attività, tra i Comuni di Cargeghe e di Muros, ai sensi di legge.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

« Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà, con proprio decreto al riparto patrimoniale tra i due Comuni indicati all'articolo 1 ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonchè al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi" ».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(*E' approvato*).

Art. 1

(disegno di legge numero 64)

Tramatza, attuale frazione di Milis, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

« Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "La frazione di Tramatza in atto appartenente al Comune di Milis, udite le popolazioni interessate, è ricostituita in Comune autonomo assumendo la circoscrizione territoriale che le apparteneva prima della soppressione" ».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(*E' approvato*).

Art. 2

(disegno di legge numero 64)

L'Assessore regionale addetto agli enti locali, sentita la Giunta provinciale amministrativa competente, provvederà, con proprio decreto, al riparto delle passività ed attività tra i Comuni di Milis e di Tramatza ai sensi di legge.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Melis - Corrias Alfredo:

« Sostituire l'articolo con la seguente formulazione: "Il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore agli interni e sentita la competente Giunta provinciale amministrativa, provvederà con proprio decreto, al riparto patrimoniale tra i due Comuni indicati all'articolo 1 ai sensi dell'articolo 36 del T. U. della legge comunale e provinciale approvato con R. D. 3 marzo 1934, numero 383, nonchè al regolamento di ogni altro rapporto tra i Comuni medesimi" ».

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento.

(*E' approvato*).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Ricostituzione del Comune di Siamaggiore (Cagliari) ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	32
votanti	31
maggioranza	16
favorevoli	30
contrari	1
astenuti	1

(*Il Consiglio approva*).

I LEGISLATURA

CI SEDUTA

22 GIUGNO 1950

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarella - Azzena - Borghero - Brotzu - Bussalai - Corda - Corona Loddo Claudia - Corrias Alfredo - Corrias Efisio - Cossu - Covacivich - Falchi Pierina - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Melis - Pasolini - Pinna - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Ricostituzione in Comune autonomo di Nureci attuale frazione di Senis ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	31
votanti	30
maggioranza	16
favorevoli	29
contrari	1
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarella - Azzena - Borghero - Bussalai - Casu - Cerioni - Corrias Alfredo - Corrias Efisio - Cossu - Covacivich - Era - Falchi Pierina - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Pasolini - Pinna - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Ricostituzione del Comune di Bidonì ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	32
votanti	31
maggioranza	16
favorevoli	30
contrari	1
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarella - Azzena - Borghero - Bussalai - Casu - Cerioni - Corrias Alfredo - Corrias Efisio - Cossu - Covacivich - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Pasolini - Pinna - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Ricostituzione del Comune di Sant'Antonio Ruinas, attuale frazione di Ruinas ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	31
votanti	30
maggioranza	16
favorevoli	29
contrari	1
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarella - Azzena - Borghero - Bussalai - Casu - Cerioni - Corrias Alfredo - Corrias Efisio - Cossu - Covacivich - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Pasolini - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Ricostituzione in Comune autonomo di Mogorella, attuale frazione di Ruinas ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	31
votanti	30
maggioranza	16
favorevoli	29
contrari	1
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

I LEGISLATURA

CI SEDUTA

22 GIUGNO 1950

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarella - Azzena - Borghero - Bussalai - Casu - Cerioni - Corrias Alfredo - Corrias Efsio - Cossu - Covacivich - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Pasolini - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Ricostituzione del Comune di Villanova Truschedu, attuale frazione di Fordongianus ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	31
votanti	30
maggioranza	16
favorevoli	30
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarella - Azzena - Borghero - Bussalai - Casu - Cerioni - Corrias Alfredo - Corrias Efsio - Cossu - Covacivich - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Pasolini - Pirastu - Filigheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Ricostituzione del Comune di Muros in atto frazione di Cargeghe (Sassari) ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	31
votanti	30
maggioranza	16
favorevoli	30
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarella - Azzena - Borghero - Bussalai - Casu - Cerioni - Corrias Alfredo - Corrias Efsio - Cossu - Covacivich - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Pasolini - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: « Ricostituzione del Comune di Tramatzza ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	31
votanti	30
maggioranza	16
favorevoli	30
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Amicarella - Borghero - Azzena - Bussalai - Casu - Cerioni - Corrias Alfredo - Corrias Efsio - Cossu - Costa - Covacivich - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Elio - Ibba - Ledda - Medda - Pasolini - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Tocco - Torrente - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

La seduta è tolta alle ore 13,40.